



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al sig. Carta Alessandro
mutzana@pec.it
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Oristano
e p.c. 04-02-33 - Servizio Tutela del Paesaggio e
Vigilanza Province di Oristano e Medio Campidano

Oggetto: Realizzazione di una fascia parafuoco perimetrale e ripristino muretti a secco in un terreno sito in località "Campu 'e Fenu". Comune: Sedilo. Proponente: Carta Alessandro. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza in oggetto, pervenuta in data 9 settembre 2025 (prot. DGA n. 25396 del 9.09.2025) e integrata con la documentazione trasmessa in data 10 settembre 2025 (prot. DGA n. 25563 del 10.09.2025), si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede il ripristino di alcuni muretti a secco e la contestuale eliminazione della vegetazione presente a ridosso degli stessi, lungo i confini della proprietà di un terreno sito in località "Campu 'e Fenu" dell'agro di Sedilo. Il proponente intende, inoltre, realizzare una fascia antincendio di 10 metri di larghezza lungo il perimetro della proprietà, identificata catastalmente al Foglio 58, mappale 32, che si estende su una superficie complessiva di circa 4 ettari.

Nella documentazione progettuale viene, inoltre, specificato che le lavorazioni in progetto sono finalizzate alla ripresa dell'attività agropastorale, preclusa in gran parte del fondo a causa della eccessiva densità della vegetazione che lo rende impenetrabile per ampi tratti, sia per il passaggio che per il pascolo.

Il CFVA ha espresso (prot. n. 63763 del 9 settembre 2025) un parere tecnico forestale favorevole alla realizzazione degli interventi, evidenziando che *"tutti i lavori, in particolare quelli inerenti lo smaltimento dei residui vegetali, dovranno essere eseguiti nel rispetto delle PMPF vigenti, e delle Prescrizioni regionali antincendio; in particolare, qualora si debbano realizzare durante il periodo di elevato pericolo di incendio*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

boschivo (normalmente compreso tra il 1° giugno ed il 31 ottobre, ma potrebbe, in relazione all'andamento climatico, essere anticipato e/o posticipato), si rimanda a quanto previsto dalle prescrizioni su citate, ed in particolare all'adozione di tutte le precauzioni utili a lavorare in sicurezza:

- *i lavori dovranno essere eseguiti la mattina presto, nelle ore meno calde;*
- *durante l'esecuzione dell'intervento la ditta avrà cura di tenere con sé una adeguata provvista d'acqua per scongiurare eventuali principi di incendio;*
- *quotidianamente (dopo le ore 15), l'esecutore dei lavori dovrà consultare, sul sito della protezione civile, il bollettino di previsione del pericolo di incendi per l'indomani (<https://sardegnaambiente.it/index.php?xsl=2273&s=20&v=9&node=1&c=7093>). Nelle giornate dichiarate a rischio rosso e arancione (pericolosità alta ed estrema) dovranno essere sospesi i lavori;*
- *tutti i lavori, in particolare quelli inerenti lo smaltimento dei residui vegetali, dovranno essere eseguiti nel rispetto delle PMPF, ed in particolare, ai sensi dell'art. 19 delle prescrizioni AIB, dovrà essere rimossa giorno per giorno tutta la vegetazione tagliata.*

L'area interessata dall'intervento ricade all'interno della ZSC "Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu" e le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti per fini della conservazione della natura.

Dall'esame della documentazione trasmessa e di quella in possesso di questo Assessorato, si rileva che le opere interessano aree nelle quali è indicata la presenza di habitat di interesse comunitario. In particolare, l'area boscata viene definita come "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*" (codice 9320).

Nella documentazione trasmessa, la vegetazione interessata dall'intervento viene descritta come macchia mediterranea medio-alta di lentisco e olivastro. Il proponente ha evidenziato che nel fondo è presente, inoltre, un popolamento di olivastri adulti che saranno preservati. Dalla documentazione fotografica trasmessa si può riconoscere, in alcuni settori, la tipica struttura della boscaglia rappresentativa dell'habitat 9320. Pertanto sarebbe opportuno preservare la parte di vegetazione più evoluta, creando una specifica area rifugio a destinazione naturalistico-conservativa permanente, nella quale eseguire esclusivamente interventi gestionali minimi, mirati esclusivamente alla tutela delle specie e degli habitat, al fine di creare habitat stabili per la fauna e per la flora di interesse conservazionistico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il CFVA nella documentazione integrativa trasmessa con la nota prot. D.G.A. n. 33247 del 17.11.2025 ha rappresentato l'importanza, ai fini antincendio, della realizzazione degli interventi in oggetto, evidenziando che *“in questo contesto, la realizzazione di fasce perimetrali antincendio, anche mediante diradamento o disboscamento selettivo, assume un ruolo fondamentale per:*

- *interrompere la continuità del combustibile;*
- *ridurre la suscettività e la propagazione delle fiamme;*
- *creare zone di sicurezza e di ancoraggio per le squadre operative aib;*
- *favorire la percorribilità dei mezzi durante il contrasto agli incendi.*

Si tratta di interventi coerenti sia con la gestione sostenibile del territorio sia con le norme settoriali vigenti (R.D.L. 3267/1923, L.R. 4/1994, Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, Prescrizioni regionali antincendio), che riconoscono l'importanza del mantenimento del mosaico agro-forestale tradizionale quale elemento di tutela attiva degli ecosistemi.”

Premesso quanto sopra, considerate le finalità dell'intervento e le modalità esecutive, preso atto del parere del CFVA sopra citato, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_FOR_1: sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- CO_FOR 3: per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- CO_FOR_8: l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;
- CO_FOR 10: gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Sito Natura 2000;

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e delle “Misure di conservazione” approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI